



I CAM IN EDILIZIA: UN NUOVO APPROCCIO AL PROCESSO EDILIZIO

I Criteri Ambientali Minimi sono requisiti introdotti nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione e adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

L'obiettivo perseguito attraverso i CAM è di diffondere nel settore degli Appalti pubblici l'impiego di tecnologie e l'utilizzo di prodotti sostenibili, mettendo in moto un processo virtuoso di adeguamento del mercato.

Il "Decreto Correttivo" (DLgs. 56/17) del Codice degli appalti pubblici (DLgs. 50/16), entrato in vigore nel maggio del 2017, ha accelerato l'applicazione dei CAM negli affidamenti pubblici: l'articolo 34 del DLgs. 50/2016 ha, infatti, esteso gli obblighi connessi ai CAM a tutti gli affidamenti di appalti pubblici, di qualunque importo.

Nell'ambito dell'edilizia detti obblighi si traducono nello sviluppare la documentazione progettuale e di gara tenendo conto delle indicazioni prestazionali contenute nel DM 11 ottobre 2017 (Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici).

Il citato art. 34 stabilisce inoltre che le specifiche tecniche possono risultare sia come requisiti minimi, sia come criteri premianti ai fini dell'aggiudicazione delle gare e devono, quindi, essere patrimonio degli operatori che intervengono nelle fasi del processo edilizio di realizzazione dell'opera pubblica: il progetto preliminare, l'incarico di progettazione, il progetto definitivo/esecutivo, l'assegnazione dell'appalto di costruzione, il progetto costruttivo, le fasi di realizzazione e relative verifiche, il commissioning ed i collaudi.

Nell'ambito dell'attività formativa della Fondazione Ingegneri Padova si promuovono alcuni incontri volti a conoscere i contenuti dei CAM e gli adempimenti connessi alla loro concreta applicazione per professionisti e imprese.

L'obiettivo è di fornire uno strumento operativo di orientamento e di supporto, in grado da un lato di individuare l'impatto e le opportunità che i CAM rappresentano, dall'altro di identificare strumenti di certificazione dei prodotti che possano correttamente indicare i requisiti utili per il soddisfacimento dei CAM.

Gli incontri si svolgono presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova secondo il seguente

P R O G R A M M A

PRIMO INCONTRO: I CAM IN EDILIZIA	Relatori	data: Giovedì 8 novembre 2018
Registrazione dei partecipanti	–	14:00÷14:15
	tba	
Saluti e presentazione della struttura e degli obiettivi del corso	ing. Olinto Bianco ing. Daniele Ottolitri	14:15÷14:45
Lo sviluppo sostenibile nel settore delle costruzioni e l'economia circolare in edilizia: il Green Public Procurement GPP ed i Criteri Ambientali Minimi CAM edilizia	ing. Daniele Ottolitri	14:45÷15:30
I CAM edilizia: loro rapporto con il Codice Appalti e le Linee Guida ANAC	avv. Matteo Candidi (ANCE)	15:30÷16:15



Coffee break		16:15÷16:30
L'evoluzione dello scenario normativo e la struttura del documento CAM edilizia	ing. Olinto Bianco	16:30÷17:00
I Criteri Ambientali Minimi CAM Edilizia per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici: criteri amministrativi, di fase preliminare, di contesto e di sito	ing. Daniele Ottolitri; ing. Manuel Mari (ICMQ)	17:00÷18:15
Dibattito e chiusura dei lavori	–	18:15÷18:30
SECONDO INCONTRO: LA STRUTTURA DEI CAM		
	Relatori	data: Giovedì 15 novembre 2018
Registrazione dei partecipanti	–	14:00÷14:15
Le specifiche tecniche per l'edificio e i Protocolli di certificazione (Rating System)	ing. Daniele Ottolitri	14:15÷15:00
Le specifiche tecniche dei componenti edilizi e la certificazione di prodotto: requisiti per i prodotti da costruzione e modalità di verifica previste (1^a parte)	ing. Manuel Mari (ICMQ)	15:00÷16:00
Coffee break		16:00÷16:15
Le specifiche tecniche dei componenti edilizi e la certificazione di prodotto: requisiti per i prodotti da costruzione e modalità di verifica previste (2^a parte)	ing. Manuel Mari (ICMQ)	16:15÷17:00
I CAM Edilizia come strumento di riduzione dell'impatto ambientale delle costruzioni in c.a.	ing. Flora Faleschini (ICEA UNIPD)	17:00÷18:00
Le specifiche tecniche del cantiere	ing. Olinto Bianco	18:00÷18:15
Dibattito e chiusura dei lavori	–	18:15÷18:30



TERZO INCONTRO: LE GARE E GLI APPALTI CON I CAM	Relatori	data: Venerdì 23 novembre 2018
Registrazione dei partecipanti	–	14:00÷14:15
Processi di appalto, di progettazione e di realizzazione: ruolo e competenze del Responsabile del procedimento, Team di progetto, Progettista, Appaltatore, Direttore dei Lavori e Direttore dell'esecuzione	dott. Alberto Prampolini (UNIONE BASSA REGGIANA)	14:15÷15:15
Le gare di progettazione con i CAM Edilizia e il Codice Appalti: impatto dei CAM sulla progettazione delle opere pubbliche	avv. Matteo Candidi (ANCE)	15:15÷16:00
Coffee break		16:00÷16:15
Le gare di costruzione con i CAM Edilizia e il Codice Appalti: impatto dei CAM sull'esecuzione delle opere pubbliche	avv. Matteo Candidi (ANCE)	16:15÷16:45
L'iter procedurale dell'Appalto di progettazione e di lavori ed esempi di applicazione dei CAM edilizia in gare	dott. Alberto Prampolini (UNIONE BASSA REGGIANA)	16:45÷18:15
Dibattito e chiusura dei lavori	–	18:15÷18:30

Relatori:

ing. Olinto Bianco	Consulente, via Mirabello, 25 35038 Torreglia PD - 329 6660067 olinto.bianco@gmail.com
avv. Matteo Candidi	Funzionario della Direzione Legislazione Opere Pubbliche - ANCE - 3282722515 candidi.matteo@gmail.com
ing. Flora Faleschini	Ricercatrice presso Università' degli Studi di Padova - Dipartimento Ingegneria Civile Edile ed Ambientale – ICEA flora.faleschini@dicea.unipd.it
ing. Manuel Mari	Responsabile certificazione di prodotto Settore sostenibilità ICMQ, via G. De Castiglia, 10 20124 Milano MI - 02 701 5081 mari@icmq.org
ing. Daniele Ottolitri	Libero Professionista, via Diana, 47 35030 Galzignano Terme PD - 339/5944276 ing.ottolitri@gmail.com
ing. Alberto Prampolini	Responsabile Gestione Appalti per Unione Bassa Reggiana, piazzale Marconi 1, 42018 Novellara (RE) 0522 655454 appalti@bassareggiana.it